

2014.11.30 Luoghi e storie segrete di Roma



Copertina della ciclo-passeggiata: **interno di SANTO STEFANO ROTONDO**, prima sosta e prima “storia”, quella dell’ *L'ARABO EDRISI E LE MERAVIGLIE DI ROMA*

Dalla **scheda di Piero** (come tutte le scritte in blu) pubblicata qui sul sito: *Tanto grande era l'ammirazione per la nostra città che sentite come la descrive uno dei più grandi geografi e cartografi della storia, l'arabo Edrisi vissuto verso il 1100. "Il letto del Tevere è lastricato di rame e nessuna lingua può descrivere le magnificenza della città... Il mercato degli uccelli è lungo una parasanga. Le terme sono più di seimila. La chiesa di Santo Stefano è la più straordinaria: è costruita in un unico blocco di marmo scavato dall'interno. Alla chiesa si accede da 101 porte di ottone, avorio, ebano e oro*



Partenza da **largo Corrado Ricci ...**



... è una bella giornata, siamo una trentina ...



... dopo Santo Stefano Rotondo scendiamo in via Druso verso ...



... Viale delle Terme di Caracalla, seconda sosta : SANTA MARIA IN TEMPULO,



La leggenda di: "NUMA POMPILO E L'IRA DI GIOVE"



... qui veniva il saggio e mite secondo re di Roma Numa Pompilio per incontrarsi con la ninfa Egeria ...



... venne una grande pioggia con temporale, fulmini e saette si scagliavano sulla città e sembrava non finire mai. Il buon re si rivolse alla sua amata Ninfa: "Come posso fare per far terminare questo tempaccio", e la ninfa: "Non spaventarti mio diletto, troverai il modo di placare l'ira di Giove ... A ricordo della leggenda, ogni anno venivano sacrificati piccoli pesci d'acqua dolce.



Riprendiamo la pedalata (via del **Teatro di Marcelllo**)...



... attraversiamo il centro, **via Zanardelli**, verso ponte Umberto ...



... arriviamo a **Piazza Cavour** : [“LA BAMBOLA DI TRIFENA”](#)

Il 10 maggio 1889 mentre si scavavano le fondamenta del palazzo di Giustizia, per noi romani il Palazzaccio, vennero alla luce due sarcofagi



... Sul sarcofago il nome Trifena Crepareya aveva diciannove anni, siamo nell'epoca dell'imperatore Marco Aurelio quando il suo uomo era partito per l'Oriente a combattere ... Trifena aveva baciato i suoi occhi, la sua bocca e gli aveva donato la bambola fatta apposta per lui



Altra sosta a **piazza Trinità dei Pellegrini**, *La chiesa venne concessa nel 1558 da Paolo IV alla Arciconfraternita dei Pellegrini e Convalescenti istituita da Filippo Neri ... un santo molto amato a Roma, la tradizione popolare ne fa un gigante di bontà e simpatia. Fiorentino di origine, si stabilì a Roma molto giovane, in una città corrotta dove chi governava faceva ampio uso del nepotismo, lui decise di dedicarsi ai più giovani, ai bambini di Roma, a quelli che vivevano per strada, abbandonati dai genitori ...*



Ultima sosta: **SANTA MARIA MAGGIORE**, [LA LEGGENDA DEL PATRIZIO GIOVANNI](#)

Nell'anno 352 il papa Liberio e la Chiesa erano già alle prese di una delle tante eresie ... Ma la tradizione popolare ha dimenticato questi scontri ideologici e ha creato una leggenda gentile. Il patrizio Giovanni e sua moglie non avevano figli. Essi pregavano ogni giorno Maria perché mandasse loro un erede e fecero voto di compiere un'opera a suo favore. La notte del 5 agosto la Vergine apparve in sogno "Erigete una chiesa dedicata al mio nome là dove domani mattina troverete la neve".



... i coniugi e il papa si misero in cammino in cerca di questo luogoSul colle Esquilino si incontrarono tutti e tre e trovarono un terreno rettangolare coperto di neve. In quel luogo venne eretta la basilica di Santa Maria Maggiore detta anche Liberiana dal nome del Papa, contemporaneamente la donna ebbe le prime avvisaglie di essere rimasta incinta ...

C.C.